

CONAD
CASTELCHIODATO

SI ACCETTANO BUONI PASTO
TUTTI I GIORNI AL 100 % DELLA
SPESA!

SARinforma

Periodico d'informazione

del territorio Comunale di Sant'Angelo Romano

* Anno 4 * Numero 9*

30 Aprile 2016

CONAD
CASTELCHIODATO

SI ACCETTANO BUONI PASTO
TUTTI I GIORNI AL 100 % DELLA
SPESA!

È possibile seguirci su: www.completamente.org IL PORTALE DI e PER Sant'Angelo Romano

inviaci a: sarinforma@libero.it firmandolo Articolo, Vignetta o qualsiasi altro materiale e saremo felici di pubblicarlo

PRIMO MAGGIO FESTA DEL LAVORO



La festa ricorda le battaglie operaie, in particolare quelle volte alla conquista di un diritto ben preciso: l'orario di lavoro quotidiano fissato in otto ore (in Italia con il r.d.l. n. 692/1923). Tali battaglie portarono alla promulgazione di una legge che fu approvata nel 1867 nell'Illinois (USA). La Prima Internazionale richiese poi che legislazioni simili fossero introdotte anche in Europa.

CON QUESTO CHIUDIAMO

Con questo numero termino qua la mia splendida esperienza con Sarinforma. È stata una decisione sofferta, non serena, ma purtroppo per una situazione organizzativa personale non sono più in grado di portare avanti questa impegnativa iniziativa. Questo non vuole dire che questo foglio informativo locale debba necessariamente terminare, se qualcuno si sentisse di voler proseguire metto a disposizione tutto quello che sarà necessario per proseguire, tutti i contatti che sono stati creati in questi lunghi anni di attività. Detto questo vorrei ringraziare tutte le persone che in questi anni hanno dato collaborazione, non citerò i nomi per timore di dimenticare nessuno, ma per me è doveroso sottolineare la collaborazione della PARROCCHIA, dell'Associazione LOGOS, della PROLOCO, dei ragazzi del BELVEDERE CREW, dei partecipanti al FANTACALCIO, del CRA e dell'ANPI, di Andrea Lucani, di Bruno Morrelli, di Alessandra Andò che hanno tenuto in piedi il giornalino con puntualità e professionalità per tutta la durata dall'impegno preso fino ad ora. Il sito locale completamente.org che ci ha dato fiducia da subito senza censure e vincoli. Poi non potremmo certo dimenticare chi in modo alterno, ma sistematico ha contribuito con articoli, parliamo di: Daniele Zingaretti, di Lorenzo Mariani, Rina Nardi, Domenica Domenici. Per non dimenticare che hanno avuto modo di collaborare con presentazioni e inserzioni TUTTE le ASSOCIAZIONI che operano nel nostro territorio comunale. Come si può capire da questo saluto, sarinforma è stato un contenitore dove tutti hanno contribuito al suo riempimento arricchendolo di informazioni a volte utili, a volte meno, ma sempre presente e disponibile per tutti.

Danilo Biagiotti

Roxy bar

Belvedere Aldo Nardi, 2
Sant'Angelo Romano

LA VOCE DELLA PARROCCHIA

di: Don ADRIAN LUPU

"Amoris laetitia", sull'amore nella famiglia - Sintesi

"Amoris laetitia" (AL - "La gioia dell'amore"), l'Esortazione apostolica post-sinodale "sull'amore nella famiglia", datata non a caso 19 marzo, Solennità di San Giuseppe, raccoglie i risultati di due Sinodi sulla famiglia indetti da Papa Francesco nel 2014 e nel 2015, le cui Relazioni conclusive sono largamente citate, insieme a documenti e insegnamenti dei suoi Predecessori e alle numerose catechesi sulla famiglia dello stesso Papa Francesco. Tuttavia, come già accaduto per altri documenti magisteriali, il Papa si avvale anche dei contributi di diverse Conferenze episcopali del mondo (Kenya, Australia, Argentina...) e di citazioni di personalità significative come Martin Luther King o Erich Fromm. Particolare una citazione dal film "Il pranzo di Babette", che il Papa ricorda per spiegare il concetto di gratuità.

Premessa

L'Esortazione apostolica colpisce per ampiezza e articolazione. Essa è suddivisa in nove capitoli e oltre 300 paragrafi. Ma si apre con sette *paragrafi introduttivi* che mettono in piena luce la consapevolezza della complessità del tema e l'approfondimento che richiede. Si afferma che gli interventi dei Padri al Sinodo hanno composto un «prezioso poliedro» (AL 4) che va preservato. In questo senso il Papa scrive che «non tutte le discussioni dottrinali, morali o pastorali devono essere risolte con interventi del magistero». Dunque per alcune questioni «in ogni paese o regione si possono cercare soluzioni più inculturate, attente alle tradizioni e alle sfide locali. Infatti, «le culture sono molto diverse tra loro e ogni principio generale [...] ha bisogno di essere inculturato, se vuole essere osservato e applicato»» (AL 3). Questo principio di inculturazione risulta davvero importante persino nel modo di impostare e comprendere i problemi che, aldilà delle questioni dogmatiche ben definite dal Magistero della Chiesa, non può essere «globalizzato».

Ma soprattutto il Papa afferma subito e con chiarezza che bisogna uscire dalla sterile contrapposizione tra ansia di cambiamento e applicazione pura e semplice di norme astratte. Scrive: «I dibattiti che si trovano nei mezzi di comunicazione o nelle pubblicazioni e perfino tra i ministri della Chiesa vanno da un desiderio sfrenato di cambiare tutto senza sufficiente riflessione o fondamento, all'atteggiamento che pretende di risolvere tutto applicando normative generali o traendo conclusioni eccessive da alcune riflessioni teologiche» (AL 2).

Capitolo primo: "Alla luce della Parola"

Poste queste premesse, il Papa articola la sua riflessione a partire dalle Sacre Scritture con il *primo capitolo*, che si sviluppa come una meditazione sul Salmo 128, caratteristico della liturgia nuziale ebraica come di quella cristiana. La Bibbia «è popolata da famiglie, da generazioni, da storie di amore e di crisi familiari» (AL 8) e a partire da questo dato si può meditare come la famiglia non sia un ideale astratto, ma un «compito "artigianale"» (AL 16) che si esprime con tenerezza (AL 28) ma che si è confrontato anche con il peccato sin dall'inizio, quando la relazione d'amore si è trasformata in dominio (cfr AL 19). Allora la Parola di Dio «non si mostra come una sequenza di tesi astratte, bensì come una compagna di viaggio anche per le famiglie che sono in crisi o attraversano qualche dolore, e indica loro la meta del cammino» (AL 22).

Capitolo secondo: "La realtà e le sfide delle famiglie"

A partire dal terreno biblico nel *secondo capitolo* il Papa considera la situazione attuale delle famiglie, tenendo «i piedi per terra» (AL 6), attingendo ampiamente alle Relazioni conclusive dei due Sinodi e affrontando numerose sfide, dal fenomeno migratorio alla negazione ideologica della differenza di sesso ("ideologia del gender"); dalla cultura del provvisorio alla mentalità antinatalista e all'impatto delle biotecnologie nel campo della procreazione; dalla mancanza di casa e di lavoro alla pornografia e all'abuso dei minori; dall'attenzione alle persone con disabilità, al rispetto degli anziani; dalla decostruzione giuridica della famiglia, alla violenza nei confronti delle donne. Il Papa insiste sulla concretezza, che è una cifra fondamentale dell'Esortazione. E sono la concretezza e il realismo che pongono una sostanziale differenza tra «teorie» di interpretazione della realtà e «ideologie».

Dalla prima pagina

I° MAGGIO FESTA DEI LAVORATORI

La sua origine risale a una manifestazione organizzata a New York il 5 settembre 1882 dai Knights of Labor, un'associazione fondata nel 1869. Due anni dopo, nel 1884, in un'analogha manifestazione i Knights of Labor approvarono una risoluzione affinché l'evento avesse una cadenza annuale. Altre organizzazioni sindacali affiliate all'Internazionale dei lavoratori - vicine ai movimenti socialisti ed anarchici - suggerirono come data della festività il primo maggio. Ma a far cadere definitivamente la scelta su questa data furono i gravi incidenti accaduti nei primi giorni di maggio del 1886 a Chicago (USA) e conosciuti come rivolta di Haymarket. Il 3 maggio i lavoratori in sciopero di Chicago si ritrovarono all'ingresso della fabbrica di macchine agricole McCormick. La polizia, chiamata a reprimere l'assembramento, sparò sui manifestanti uccidendone due e ferendone diversi altri. Per protestare contro la brutalità delle forze dell'ordine gli anarchici locali organizzarono una manifestazione da tenersi nell'Haymarket square, la piazza che normalmente ospitava il mercato delle macchine agricole. Questi fatti ebbero il loro culmine il 4 maggio quando la polizia sparò nuovamente sui manifestanti provocando numerose vittime, anche tra i suoi. L'11 novembre del 1887 a Chicago (USA), quattro operai, quattro organizzatori sindacali e quattro anarchici furono impiccati per aver organizzato il 1° maggio dell'anno precedente lo sciopero e una manifestazione per le otto ore di lavoro. Il 20 agosto fu emessa la sentenza del tribunale: August Spies, Michael Schwab, Samuel Fielden, Albert R. Parsons, Adolph Fischer, George Engel e Louis Lingg furono condannati a morte; Oscar W. Neebe a reclusione per 15 anni. Otto uomini condannati per essere anarchici, e sette di loro condannati a morte. Le ultime parole pronunciate furono: Spies: "*Salute, verrà il giorno in cui il nostro silenzio sarà più forte delle voci che oggi soffocate con la morte!*" Fischer: "*Hoch die Anarchie! (Viva l'anarchia!)*" Engel: "*Urrà per l'anarchia!*" Parsons, la cui agonia fu terribile, riuscì appena a parlare, perché il boia strinse immediatamente il laccio e fece cadere la trappola. Le sue ultime parole furono queste: "*Lasciate che si senta la voce del popolo!*" L'allora presidente Grover Cleveland ritenne che la festa del primo maggio avrebbe potuto costituire un'opportunità per commemorare questi episodi. Successivamente, temendo che la commemorazione potesse risultare troppo a favore del nascente socialismo, stornò l'oggetto della festività sull'antica organizzazione dei Cavalieri del lavoro. Pochi giorni dopo il sacrificio dei *Martiri di Chicago*, i lavoratori di Chicago tennero un'imponente manifestazione di lutto, a prova che le idee socialiste non erano affatto morte. Appena si diffuse la notizia dell'assassinio degli esponenti anarchici di Chicago, nel 1888, il popolo livornese si rivolse prima contro le navi statunitensi ancorate nel porto, e poi contro la Questura, dove si diceva che si fosse rifugiato il console USA. La data del primo maggio fu adottata in Canada nel 1894 sebbene il concetto di festa del lavoro sia in questo caso riferito a precedenti marce di lavoratori tenute a Toronto e Ottawa nel 1872 e più tardi in quasi tutti i paesi del mondo.

La Festa dei lavoratori in Italia

Manifestazione per il Primo Maggio in Italia (anni '50) In Europa la festività del primo maggio fu ufficializzata dai delegati socialisti della Seconda Internazionale riuniti a Parigi nel 1889 e ratificata in Italia due anni dopo. La rivista La Rivendicazione, pubblicata a Forlì, cominciava così l'articolo *Pel primo Maggio*, uscito il 26 aprile 1890: "Il primo maggio è come parola magica che corre di bocca in bocca, che rallegra gli animi di tutti i lavoratori del mondo, è parola d'ordine che si scambia fra quanti si interessano al proprio miglioramento" Concerto del Primo Maggio a Roma nel 2007. I presenti erano circa 700.000 Tra le prime documentazioni filmate della festa in Italia, il produttore cinematografico Cataldo Balducci presenta il documentario Grandiosa manifestazione per il primo maggio 1913 ad Andria (indetta dalle classi operaie) che riprende la festa in sette quadri, e si può - così - vedere il corteo che percorre le strade affollate della Città: gli uomini, tutti con il cappello, seguono la banda che suona, con alcune bandiere. Durante il ventennio fascista, a partire dal 1924, la celebrazione fu anticipata al 21 aprile, in coincidenza con il Natale di Roma, divenendo per la prima volta giorno festivo con la denominazione "Natale di Roma - Festa del lavoro". Fu poi riportata al primo maggio dopo la fine del conflitto mondiale, nel 1945, mantenendo lo *status* di giorno festivo. Nel 1947 la ricorrenza venne funestata a Portella della Ginestra (PA), quando la banda di Salvatore Giuliano sparò su un corteo di circa duemila lavoratori in festa, uccidendone undici e ferendone una cinquantina. Il 1° maggio 1955 papa Pio XII istituì la festa di San Giuseppe lavoratore, perché tale data potesse essere condivisa a pieno titolo anche dai lavoratori cattolici. Dal 1990 i sindacati confederali CGIL, CISL e UIL, in collaborazione con il comune di Roma, organizzano un grande concerto per celebrare il primo maggio, rivolto soprattutto ai giovani: si tiene in piazza San Giovanni, dal pomeriggio a notte, con la partecipazione di molti gruppi musicali e cantanti, ed è seguito da centinaia di migliaia di persone, oltre a essere trasmesso in diretta televisiva dalla Rai.



XXIV APRILE Festa della Liberazione

Come ormai di consueto il 25 Aprile a Sant'Angelo Romano si commemora. È la locale Sezione ANPI Sandro Pertini che la organizza, c'è da dire che mai come quest'anno è stata toccante e ben organizzata. Per motivi di salute non è potuto essere presente Franco Foglino ex combattente e comandante di Brigata, Presidente onorario della locale sezione, il quale ha voluto essere presente mandando i saluti telefonicamente. La giornata si è svolta nel seguente ordine: la mattina alle ore 10,30 in presenza di molte autorità, il Presidente dell'ANPI Simone Stazi ha dato il benvenuto ai numerosi ospiti tra cui in primis il Sindaco del Paese, la D.ssa Domenici Martina che prendendo la parola ha sottolineato l'importanza e l'eredità lasciataci da tutti quei giovani che hanno donato la loro vita per combattere e sconfiggere quel periodo buio della nostra storia. Ha chiuso gli interventi il Segretario della Sezione Daniele Zingaretti. Erano presenti anche il Vice Sindaco Claudio Carolini e l'assessore Daniela Dominici oltre al Consigliere Mario Domenici oltre al comandante della locale Stazione dei Carabinieri e il comandante dei Vigili Urbani. Dopo il termine di questa prima parte si è consumato il tradi-



zionale pranzo sociale, poi tutti presso l'Orto dei Frati dove si è potuta vedere la mostra "Loro scrivevano" un'esposizione di poesie raccolte e realizzata dalla Vice presidente della sezione Alice Ciangottini. Alle 18,00 ha avuto inizio la recita di poesie da parte dell'Attrice Valeria Ciangottini che nell'occasione ha interpretato un monologo tratto dall'opera teatrale di Bertolt Brecht dal titolo "Terrore e miseria del terzo Reich". Interpretazione profonda ed appassionata che ha coinvolto emotivamente tutti i presenti rimasti in assoluto silenzio per tutta la durata del monologo, dopo un altrettanto appassionato dibattito si è tenuto al termine dell'iniziativa dove si è partiti dal periodo del monologo fino ai nostri giorni. Anche in questa fase numerosi ed interessanti interventi hanno dato vita ad una piacevole conversazione.



Le foto:

sopra il momento
della deposizione della
corona alla targa in
onore dei partigiani

destra il gruppo ANPI

Sinistra l'attrice
Valeria Ciangottini
che parla con
Umberto Calamita del
CRA



COME SIAMO

Sotto mettiamo questa scheda con i beni immobili del nostro comune, questo è quello che siamo riusciti a sapere ciò che ne è il rientro economico dall'affitto dei beni stessi. Non aggiungeremo altro, non faremo critiche o analisi di ciò che è riportato. Come sempre per quello che riguarda la redazione daremo semplicemente una notizia, starà a chi legge farsi un'idea come stanno le cose. Noi offriamo soltanto uno spunto di riflessione.

D.B.

I Servizi rispondono all'interessi della popolazione il resto
è meglio specificato nella sezione 6.4.3.proventi entrate extra tributi

Palazzo Comunale	Piazza Santa Liberata, 2	Sportello bancario Unicredit	11.082,08
Palazzo Comunale	Piazza Santa Liberata, 2	Centro Anziani	
Palazzo Comunale	Piazza Santa Liberata, 2	Sede uffici Comunali	
Palazzo Comunale	Piazza Santa Liberata, 2	Sede Banda Musicale	
Palazzo Comunale	Piazza Santa Liberata, 2	Sede Associazione Onlus SAR	
Edificio Orto dei Frati	Piazza Santa Liberata, SNC	Locali in uso Pro Loco	
Immobile Casa Torre	Via Torre santa	Locali in uso Associazione Logos Onlus	
Immobile ex Forno	Via del Forno	Locali in uso Associazione Logos Onlus	
Plesso scolastico	Via G. Micolonghi	Sede scuola obbligo e infanzia	
Immobile Caserma Carabinieri	Via Roma SNC	Sede locale stazione Carabinieri	38.120,00
Immobile ex Cava	Via dei Cioccati	comodato d'uso gratuito famiglia indigente	
Impianto Sportivo	Via dello Stagline	Gestione Società Futsal City Roma	2.520,00
Locale ex Ambulatorio	Via Marinucci SNC	Chiuso da ristrutturare	
Castello Orsini – Cesi	Piazza Borghese	Sede Museo preistorico e protostorico della Società Roma Est Gestioni	

COME CI AVREBBERO VOLUTO

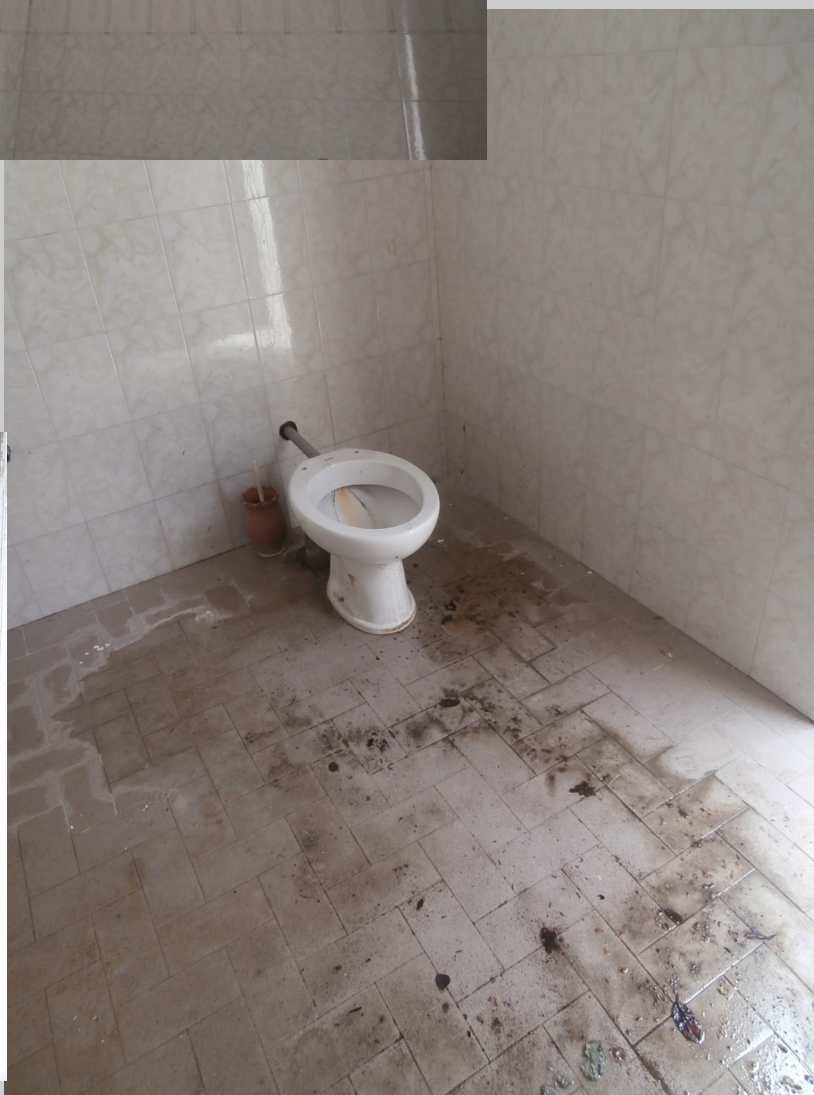
di: Danilo Biagiotti

Una buona amministrazione parte da una buona conduzione, quindi una buona guida; il Sindaco. Il Sindaco deve essere l'architrave, il muro maestro, la struttura portante. Un buon Sindaco deve avere capacità di coordinamento, ma soprattutto capacità di saper attrarre finanziamenti dagli enti superiori (Regione e Provincia) oltre che tracciare un cammino progettuale sulle esigenze di cui ha bisogno il paese. E fin qui ci siamo. Poi avere il coraggio e la fiducia nei confronti dei suoi collaboratori, cioè gli Assessori ai quali vanno oneri e onori del lavoro da loro svolto. Partiamo dagli Assessorati più delicati, iniziamo con l'urbanistica, assessorato che ha prodotto fino ad ora la realizzazione e applicazione della famosa legge regionale 28/80, una regolamentazione con relativo abbattimento della costruzione indiscriminata selvaggia e abusiva, nonché una schedatura di tutti gli abusi fino ad ora realizzati e un lavoro di recupero del territorio. Passiamo ora ai lavori pubblici, come è ben noto abbiamo avuto la capacità di realizzare molti progetti con relativo accaparramento di notevoli contributi Regionali spesi per asfaltamento e posizionamento di nuovi impianti idrici e fognari oltre a marciapiedi soprattutto nelle zone periferiche del nostro comune, ci riferiamo a: Località La Selva, Osteria Nuova, Ponte delle Tavole. Per quello che riguarda la scuola invece si sono viste aumento di classi e aumento del tempo pieno, progetti scolastici avveniristici e scuola bus nuovi. Per quello che riguarda l'Ambiente è sotto gli occhi di tutti finalmente la realizzazione della raccolta differenziata porta a porta con una percentuale di raccolta che sfiora l'80%, insomma il vero fiore all'occhiello di questa amministrazione, anche se c'è da dire ad onor del vero che questo assessorato parte con un vantaggio rispetto a gli altri; infatti è lo stesso assessore per lo stesso assessorato per il secondo mandato. Quindi ha avuto il doppio del tempo per realizzare questo capolavoro. Ed ora in ultimo lo Sport e il tempo libero. Dopo il recupero del Campo Sportivo con l'immediata posa in opera del prato, da definire ancora se sarà sintetico o all'inglese, oltre all'organizzazione del Trofeo internazionale di calcio a 5 nell'impianto di Via dello Stagline (ex Ammazza-torà), per quello che riguarda la palestra si sta vedendo di darla in gestione, ma qua purtroppo è tutto in alto mare, ma non si può certo riuscire in tutto!

QUINDI CARI CONCITTADINI, FORSE VOI NON LO PERCEPITE,
MA VA TUTTO BENE, ANZI MOLTO BENE!!!

COME AVREMMO POTUTO ESSERE

Ci giungono più segnalazioni in merito alla gestione del bagno del cimitero Comunale, così siamo andati a vedere di cosa si tratta, onestamente da quanto ci avevano descritto pensavamo peggio, però certo si potrebbe rendere più fruibile. Pubblichiamo qualche foto ma testimonianza di un non perfetto mantenimento.



Ban *Domuscia* **centrale**

Sant'Angelo Romano Via A. Pierdominici, 6/8

Sentieri naturali tra discariche perenni

di: Luca Galafate e Daniele Zingaretti



Tra la moltitudine di piante di grande importanza botanica, in mezzo alla ricca vegetazione, alla vista dei vari alberi che in questo periodo offrono le loro abbondanti fioriture, è difficile non rimanere stupiti dal paesaggio che il Bosco di Grotte Cerqueta offre al passante. Una camminata nel bosco sa offrire sempre quel sentimento di pace e tranquillità che solo i luoghi naturali e sereni possono offrire. Quanti poeti, d'altronde, hanno tratto ispirazione da ambienti così incantevoli? Il Bosco di Grotte Cerqueta (Bosco Nardi nella cartografia ufficiale) è un piccolo gioiello naturalistico comodamente raggiungibile dagli abitanti di Sant'Angelo (anche senza ricorso alla macchina) per una salutare passeggiata in mezzo alla natura. Ma quando si passa sui sentieri bucolici di questa macchia, delimitati da querce e pian-

te varie, attenzione a non guardare in basso, specialmente verso le cunette ridosso la via e per alcuni tratti si tolga lo sguardo financo dentro il bosco, si potrebbe d'improvviso passare da un paesaggio idilliaco ad uno scenario raccapricciante. Sotto la pioggia di petali di alberi fioriti, sanitari, bottiglie di plastica, lamiere di eternit, cuscini, divani e immondizia di vario genere aspettano da anni di venire raccolti per lasciare finalmente libero il bosco. Un ambiente che per le sue caratteristiche dovrebbe avere l'onore di essere incontaminato trasuda immondizia lungo le sue disgraziate strade. Ed una comunità che dovrebbe avere l'onere di mantenere in buone condizioni i suoi boschi ha invece perso il suo contatto con la natura. Sin dai primi numeri di questo giornalino lanciammo appelli di questo genere, per difendere i nostri territori dall'inciviltà. Eppure le solite carogne continuano nella loro abominevole pratica di gettare rifiuti in ogni angolo del paese, indifferentemente se si trovino nel centro storico, nelle campagne o nel mezzo di un bosco. Sicuramente scrivere un articolo, o anche mille, per denunciare tale stato di cose, in quello che è un ambiente protetto da leggi regionali, ha poco peso su quello che vorremmo essere un vero e proprio cambiamento di civiltà (o per lo meno la conquista di un po' di civiltà), ma la nostra sicurezza è che l'abbattimento deciso dei nostri mal costumi è composto da tante piccole azioni, e l'informazione tra queste è al primo posto. Chiediamo perciò un impegno più deciso di tutti, dall'amministrazioni provinciale a quella comunale, ma soprattutto il nostro articolo è rivolto all'intera cittadinanza, che impari ad apprezzare con più passione il suo tesoro. Perché incantarsi con scenari da favola visti nei documentari alla televisione, quando potremmo goderli a chilometro zero nel nostro Comune?

<http://www.tibursuperbum.it/ita/escursioni/santangelo/BoscoGrotteCerqueta.htm>

Sarpisa TRAVel
Agenzia di Viaggi & Turismo



Viaggi di Nozze - Crociere - Vacanze - Vacanze Studio - Pellegrinaggi - Eventi - Tour guidati in bus
Visite guidate Roma - NOLEGGIO con CONDUCENTE - Biglietteria aerea, ferroviaria, marittima

**Tel. 0774 421348 tour@sarpisa.it
Via A. Pierdominici, 12 Sant'Angelo Romano (Roma)**

COME AVREMMO POTUTO ESSERE

A proposito dei beni immobili Comunali al quale abbiamo fatto un resoconto in pagina 5 di questo numero, ma non abbiamo trovato nessuna voce che parla in merito allo spazio della sorgente di acqua sita in via di Pantano, per capirci lo spazio adibito al mercato delle cerase. Si perché abbiamo fatto una serie di foto a co-

me è tenuto, c'è da dire in modo impeccabile, ma non capiamo perché non risulta tra i beni dati in affitto o affido?



Questo è quello che appare quando si arriva da Sant'Angelo a Pontano



Questa invece è la situazione per l'accesso alla sorgente dopo aver chiesto di poter accedere all'interno dell'attività commerciale che gestisce il plesso.

0774 420249

Pizzgud

PIZZA

Via Pierdominici, 2 - S. Angelo Romano (RM) 00010

Lega FantaCalcio Sant'Angelo Romano

CLASSIFICA

		Andata	Ritorno	Ritorno
60 SS LUPOS	2373,0	21	26	13
53 JACK DANIEL'S	2261,5	20	15	18
51 UNIQUE STYLE	2218,5	9	24	18
50 VENI VIDI VICI	2234,5	16	18	16
47 TENNENT'S	2256,0	14	17	16
44 RIO	2250,0	19	10	15
44 DIABOLIK	2197,5	17	17	10
42 Atletico BITTO	2230,0	16	8	18
40 26 MAGGIO	2244,0	14	15	11
34 FANTAGIO'	2128,5	10	11	13
32 IRRIDUCIBILI 87	2161,0	8	11	13
31 NEXTSTOP	2081,0	9	5	17

S. S. LUPOS CAMPIONE

Si è concluso il Campionato con Sabatino che l'ha fatta da padrone, ha stravinto e strameritato il titolo. Gli altri si sono dovuti accontentare di giocarsi il secondo posto, che se lo è aggiudicato Danilo, per chiudere il podio il terzo posto è stato ad appannaggio di Smilzo. Patrizio arriva quarto, ma comunque vince il trofeo LOMUSCIO, mentre il poco ambito trofeo COPPA DI LEGNO se la aggiudica Silvano battendo (così per dire) sul filo di lana Ivano. Resta da assegnare la coppa per il maggior quoziente raggiunto, ma anche lì sembra un discorso chiuso da Sabatino, mentre per la Coppa di Lega come potrete leggere accanto siamo alle semifinali. C'è poco da aggiungere a queste analisi se non che vedere la media quoziente totalizzata che riportiamo sotto.

SS Lupos	71,90	Atl. Bitto	67,50
Jack Daniel's	68,53	Unique Style	67,22
Tennent's	68,36	Diabolik	66,59
Rio	68,18	Irriducibili	65,48
26 Maggio	68,00	Fantagìo	64,50
Veni Vidi Vinci	67,71	Next Stop	63,06

Quindi si evidenzia che nessuno ha 72 di media che garantirebbe i due gol a partita, soltanto una ci si avvicina, mentre tre squadre sono sotto la media del 66 cioè il gol a partita e tutte le altre (otto squadre) sono nella media comoda per il gol.

COPPA DI LEGA

Questa è l'ultima competizione in palio, la Coppa di Lega, siamo alle semifinali e tra poco potremo stabilire chi si aggiudicherà questa che per ordine di importanza dopo il campionato è la più prestigiosa, infatti da accesso alla SUPERCOPPA di LEGA. Restano in gara Jack Daniel's, 26 Maggio, Rio e Unique Style, sotto accoppiamenti e risultati.

QUARTI

Unique Style - SS Lupos 2 - 0 * 1 - 3

Atletico Bitto - Rio 1 - 1 * 0 - 2

Tennent's - Jack Daniel's 1 - 1 * 1 - 1

Veni Vidi Vinci - 26 Maggio 0 - 2 * 2 - 1

SEMIFINALI

Rio - Unique Style 1 - 0

Jack Daniel's - 26 Maggio 1 - 0

Unique Style - Rio

26 Maggio - Jack Daniel's

In attesa delle partite di ritorno di semifinale che diranno chi ha avuto l'accesso alla finalissima guardando le tre classifiche dei gironi possiamo vedere che escluso poche situazioni c'è stata un'altalenanza esponenziale di rendimento da parte di molte squadre. Ma soprattutto approfondendo i dati possiamo vedere che non c'è stata una vera schiacciasassi, infatti anche la SS LUPOS ha una media punti di 1,81 a partita segue con un esiguo 1,60 la JACK DANIEL'S poi UNIQUE STYLE segue a 1,54 e VENI VIDI VINCI con 1,51 sono gli unici che superano un punto e mezzo a partita fino a scendere ad appena sopra il punto con 1,03 di FANTAGIO' ho addirittura 0,96 degli IRRIDUCIBILI o lo 0,93 di NEXT STOP che chiude questa classifica.



Tabaccheria Lamuscia

Profumeria, Cartoleria e Art. da Regalo

Detersi alla Spina

SERVIZI FOTOGRAFICI
stampa, montaggio, ritocco e fototessera

Servizi
LOTTOMATICA

Sant'Angelo Romano, Piazza Santa Liberata 6 - tel/fax 0774420626. cell. 3347233555 e-mail tabaccherialomuscio@gmail.com

Un storia vera. (*L'omicidio di Roberto Ciucci*)

- 10 Maggio 1981 - Era un giorno come un altro a Sant'Angelo Romano

Pagato il conto, decidemmo di addentrarci all'interno del borgo medioevale, per digerire quel lauto pranzo. Era una giornata magnifica, e mentre alcuni erano già arrivati nella piazza Belvedere, io ed il resto della "combriccola" camminavamo lentamente sui sampietrini delle viuzze antiche. La giornata prometteva bene, molte case avevano il portoncino aperto e si scorgevano all'interno alcuni commensali intenti a finire di pranzare. Proseguendo la passeggiata, il mio sguardo fu attirato da una situazione che definii subito molto particolare. All'interno di una di queste case scorsi due persone, una seduta a tavola e l'altra riversa per terra. Tutt'intorno a quest'ultima un lago di vino rosso, od almeno mi sembrava tale. Invece era sangue, tanto sangue da allagare la sala nella quale al centro c'era, per l'appunto, il tavolo. Dissi subito, a chi mi stava vicino, di raggiungere gli altri amici in piazza Belvedere, per non coinvolgerli in questa situazione che già immaginai essere epilogo di un dramma appena verificatosi. Entrai quindi nella sala e mi avvicinai alla persona sdraiata per terra. Le presi il capo tra le mani, e solo allora mi accorsi della ferita che aveva nella nuca, dalla quale continuava a sgorgare sangue in maniera abbondante. Quella persona era Ciucci Roberto, uomo docile e che mai aveva fatto male ad alcuno. Un beone sicuramente, al quale avevo offerto qualche volta un "bicchierino" al bar di Mario del Pio, nella piazza Belvedere. Null'altro però.... insomma un brav'uomo. Mentre gli tenevo il capo sollevato, sentii che rantolava e solo più tardi capii che era in coma. Per terra, notai un bastone che dedussi fosse l'arma con la quale fu colpito. L'altra persona seduta a tavola, completamente ubriaca, fece un gesto come per inveire contro di me; allora mi alzai di scatto e gli intimai di non muoversi, altrimenti..... Ma si sostituì a me il Capitano Gianni Graziosi, che lo fissò soltanto.... e lui si rimise subito seduto, buono come un agnellino. Era proprio sbronzo, come se avesse svuotato una botte intera di vino. Beh, sapete chi era quella persona? Il ragazzo che lavorava al rifornitore di Ciccotti. Sì, proprio lui, quello che mise la benzina al posto del gasolio nella mia Land Rover. Comunque, dopo qualche attimo di sconcerto, mandai a chiamare il Dottor Zanoboli, medico del paese, mentre io continuavo a tenere sollevato il capo di Roberto. Di lì a poco, arrivò l'assistente giovane, Vincenzo Melilli, perché il Dottor Zanoboli era fuori dal paese. Mi feci da parte e lui si avvicinò al Ciucci, cercò di fare il possibile per rianimarlo, ma purtroppo morì di lì a poco tra le Sue braccia. Arrivarono poi anche i Carabinieri della Stazione di Guidonia - Montecelio ed arrestarono colui che si riteneva fosse l'omicida: il giovane benzinaio. Costui, pur sotto l'effetto dell'alcol accennò ad una reazione, e mi rimarrà sempre impressa la reazione di uno dei Carabinieri, alto almeno un metro e novanta, che lo prese per il colletto, lo sollevò e lo fece salire a forza sulla jeep di servizio. I motivi di questo omicidio, seppi in seguito, sembravano essere stati la lite tra due beoni misto ad un vecchio rancore tra parenti. Tristemente, poi, raggiunsi i miei amici, che mi stavano aspettando sulla piazza Belvedere, ma non raccontai ad alcuno l'accaduto. Ad una certa ora rientrarono a Roma, con la consapevolezza di avere trascorso una magnifica giornata (loro...) a Sant'Angelo Romano. Ma non è finita qui.

L'epilogo

Dopo che ebbi espletato la deposizione di rito presso la caserma di Guidonia - Montecelio, la storia ebbe un seguito. Infatti, trascorse alcune settimane dal fattaccio, mentre mi trovavo nel bar di Mario del Pio in piazza Belvedere, fui avvicinato da due loschi individui che, con alcuni cenni molto significativi, mi invitarono ad uscire dal locale. Cosa che feci, senza alcun timore, curioso per questo loro atteggiamento. In sintesi, erano i fratelli maggiori "del presunto omicida" (facce da delinquenti, di età intorno ai 40 anni) i quali, arrivati da poco da Marsiglia per assistere il fratello accusato dell'omicidio del Ciucci, mi minacciarono

segue a pagina 11

DI GIUSEPPE GIANCARLO

**IMPIANTI TERMOIDRAULICI ed ELETTRICI
GAS e RIPARAZIONI e RISTRUTTURAZIONI**

06 9050940 3488041125

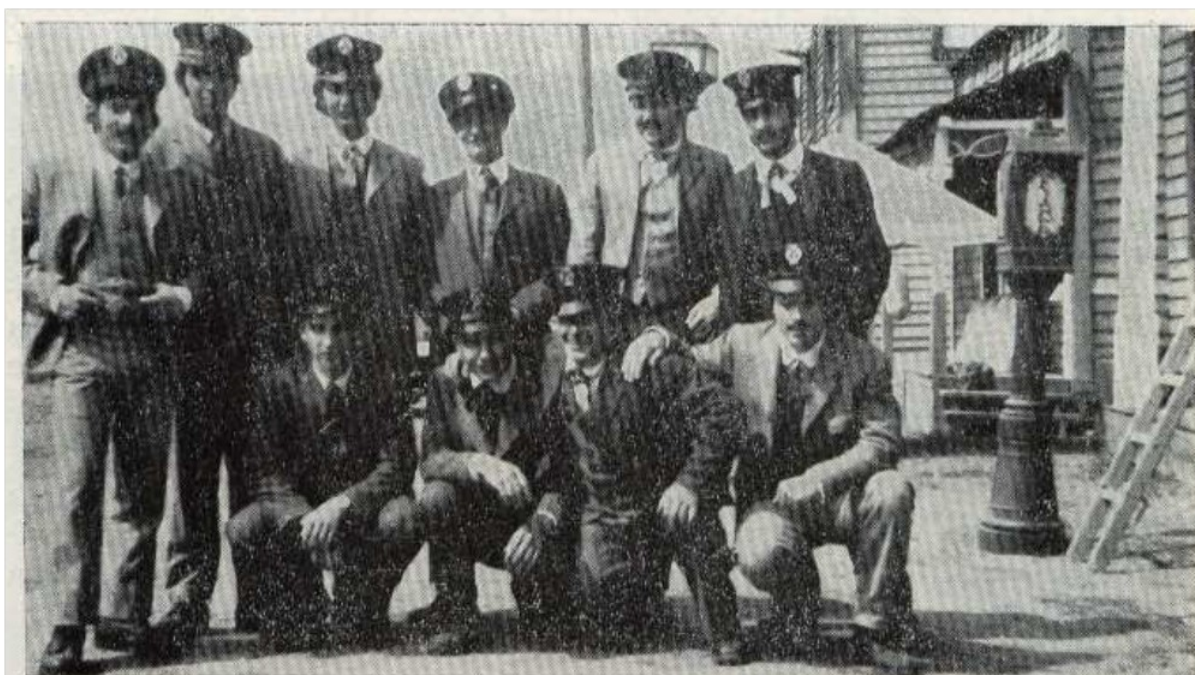
Giancarlo.digiuseppe@email.it

Via Palombarese, 494 00013 Fonte Nuova (RM)

invitandomi a dare una versione diversa dei fatti, rispetto a quanto realmente avessi visto e fatto verbalizzare dai carabinieri. In caso contrario, si sarebbero comportati di conseguenza. Certo, non erano tipi con i quali scherzare, però non mi intimorirono affatto tanto che, con una scusa, mi allontanai da loro per qualche minuto e chiamai dal telefono pubblico, che si trovava dietro la porta di ingresso del bar di Mario, i carabinieri di Montecelio. Quindi tornai da loro cercando di far dilungare la conversazione, in attesa dei “ rinforzi “. Che arrivarono in men che non si dica e li arrestarono per minacce, dietro mia specifica denuncia. Non seppi poi più nulla sul caso, se non che l’omicida fu condannato a molti anni di reclusione, e che da poco è passato ad altra vita. Questo è quanto, per descrivere una giornata particolare a Sant’ Angelo Romano che, nonostante ciò, è un paese che resta sempre nel mio cuore..... quasi mi avesse dato i natali.

Giorgio Crovi

In questa foto compare Ciucci Roberto



Musicanti della banda di S. Angelo nel film «Noi non siamo Angeli», girato a Settecamini (Roma), maggio 1975. Da sinistra in piedi: Lucarelli S., Graziosi S., Franceschilli V., Ciucci R., Recchioni F., Bergamini M. Seduti: Mattei R., Croce A., Del Dotto G., Mellini G. (Foto Mariani Massimiliano)

DI GIUSEPPE GIANCARLO

**IMPIANTI TERMOIDRAULICI ed ELETTRICI
GAS e RIPARAZIONI e RISTRUTTURAZIONI**

06 9050940 3488041125

Giancarlo.digiuseppe@email.it

Via Palombarese, 494 00013 Fonte Nuova (RM)

VITA DI PAESE

LA FARMACIA CAMBIA SEDE

Sabato 23 Aprile nel nostro paese a Largo Trieste c'è stata l'inaugurazione della nuova Farmacia, che dopo tantissimi anni si sposta dalla piazza principale a questa nuova sede, facciamo tanti auguri alla Dottoressa Mattei per questa felice avventura.

Proponiamo una foto della nuova Farmacia ed una del momento festoso.



AMICI IN CERCA

D I AMICI

Chiediamo l'aiuto di tutti per un caso veramente urgente. Abbiamo già mandato un appello per lei, ma la situazione sta diventando di-



sperata. Questa che vedete nelle foto è Kelly. Entrata in canile da cucciola, ora ha 12 anni e non ha mai avuto una richiesta di adozione, nonostante la sua dolcezza, nonostante gli appelli reiterati negli anni. L'abbiamo vista crescere in canile chiusa in un recinto e attendere, atten-

dere, quello che non è mai arrivato. Ora che è invecchiata Kelly non sta bene, ha problemi agli arti posteriori che stanno indagando. Escluse ernie e neoplasie, l'ipotesi potrebbe essere una mielopatia degenerativa. E' una brutta diagnosi, che non lascerebbe speranze. Le sue aspettative di vita in famiglia sarebbero decenti, finché venisse seguita e tenuta in esercizio, anche se poi sarebbe destinata a spegnersi in breve tempo. L'unica cosa da fare pare sia controllarla costantemente per vedere l'evoluzione del suo stato. Al momento il problema riguarda solo il fatto che traballi quando cammina, ma deve essere tenuta sotto controllo per verificare le sue funzioni corporee, cosa che in canile non è possibile fare. Al momento purtroppo è in stallo presso una casa che ha un pavimento liscio, e questo per Kelly non va bene perché scivola e si fa male, anche con le scarpine. Occorrerebbe un pezzettino di erba, o di terra. Stiamo chiedendo ulteriori consulti, noi non abbiamo ancora perso la speranza: per questo è importante che rimanga a Roma o poco lontano. Almeno in questa fase di accertamenti è importante che rimanga in zona. Oltre alle foto della dolcissima cagnolina, qui c'è un video fatto in canile prima che venisse portata in clinica per gli accertamenti: Come vedete al momento è ancora totalmente autosufficiente. E' molto buona, non abbaia, va d'accordo con tutti. E' sterilizzata e ha fatto tutte le analisi. Non avete idea della sua dolcezza, e dello strazio che proviamo a non poter fare di più per lei. Non può tornare al rifugio dalla sua amata compagna Orchidea, e se non troverà un posto ci hanno detto che sarà meglio addormentarla perché in canile sarebbe impossibile seguirla. Vi prego di aiutarci come potete, fate girare a tutte le vostre conoscenze e chiunque abbia un cuore e un posticino per lei. Dopo una diagnosi certa, sarà benvenuta qualsiasi richiesta di accoglierla, anche in altre regioni, per darle modo di scoprire, per il tempo che le rimane, cosa voglia dire provare il calore e l'affetto di una famiglia.

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO LOGOS IBAN:
IT 40H0200839152000101862716
UNICREDIT BANCA DI ROMA

Per favore fate il possibile!!!

Per info e adozione: anche tramite whatsapp :
cuoredicane@gmail.com tel. 3936095360
logos_associazione@libero.it tel. 3391400995